

## Capitolo primo

### Che cos'è la geopolitica?

*Un incidente che ha sconvolto il mondo.*

Permettetemi di iniziare con il resoconto di un episodio che ha sconvolto il mondo. Nel marzo 2018 nella cittadina inglese di Salisbury, nota per la sua cattedrale, vennero ritrovate, su una panchina dei giardini pubblici, due persone prive di sensi e in stato di semi-incoscienza. Non era chiaro cosa potesse essere accaduto. Nel corso di poche ore il mistero si infittì, perché i due vennero identificati come Sergej Skripal' e sua figlia Yulia. Il primo era un ufficiale dei servizi segreti russi a cui era stato concesso un permesso di soggiorno a tempo indeterminato dopo la sua collaborazione con le agenzie di intelligence inglesi. Trasportati in ospedale in condizioni critiche, si scoprì a seguito di esami clinici che padre e figlia erano stati avvelenati con un agente nervino chiamato Novichok. Immediatamente i sospetti ricaddero sulla Russia, uno dei Paesi produttori del Novichok. Tutto sembrava indicare che l'ex spia e sua figlia fossero state vittime di un tentativo di assassinio da parte dei russi. Dopo un mese di cure, i due, incredibilmente, sopravvissero. Qualche tempo dopo, sempre nei pressi di Salisbury, una donna, Dawn Sturgess, venne ricoverata d'urgenza per un sospetto avvelenamento da Novichok, che in quel caso si rivelò fatale: una vittima accidentale, a cui non fece seguito alcun altro decesso sospetto.

Gli avvelenamenti del 2018 raccontano qualcosa di interessante sulla geopolitica: gli eventi si sono svolti in una città britannica. Se è stato davvero il Cremlino ad

autorizzare l'operazione, allora si è trattato di una flagrante violazione della sovranità territoriale dell'Inghilterra, la seconda dopo il palese assassinio dell'ex spia russa del Kgb/Fsb Alexandr Litvinenko, avvenuto a Londra nel 2006. Le relazioni tra Inghilterra e Russia, già tese, ne hanno risentito pesantemente e il caso Skripal' non ha fatto altro che rafforzare questa sfiducia latente. Lontano da Salisbury, Londra ospita una comunità di emigrati russi ultraricchi, con i loro portafogli d'investimenti, frutto, secondo la Russia, di razzie in patria. La Russia e l'Inghilterra si confrontano su ciò che è verità e ciò che è menzogna, si lanciano mutue accuse, si incolpano a vicenda di intromissione reciproca negli affari interni l'una dell'altra.

Questa storia ci ricorda che le vite umane, i luoghi e gli oggetti come il veleno e il denaro sono parte integrante del funzionamento della geopolitica. I lettori piú anziani potrebbero ricordare l'avvelenamento di un dissidente bulgaro, Georgi Markov, avvenuto a Londra nel 1978 a opera dei servizi segreti bulgari. Markov venne ucciso con del veleno iniettatogli dalla punta di un ombrello modificato a tale scopo. L'uccisione di Markov nel centro di Londra ha avuto luogo negli anni della Guerra fredda. Ma quando si parla dell'avvelenamento di Salisbury del 2018, alcune questioni logistiche rimangono ancora oscure: come è stato trasportato il veleno in città, chi lo ha ordinato, e dove, e come hanno fatto gli assalitori ad arrivare e poi fuggire dalla scena del crimine? Alcune di queste domande hanno trovato risposta nelle settimane e nei mesi successivi all'evento, quando due ufficiali dell'intelligence militare russa sono stati accusati di essere gli esecutori del tentato omicidio di Yulia e Sergej Skripal'.

Quindi, poniamo la domanda: perché parlare di geopolitica oggi? Perché dirigere l'attenzione verso un mondo che sembra molto lontano da quello degli anni Novanta, quando alcuni prevedevano addirittura la fine della geopolitica intesa come conflitto e competizione? Non si era mai visto

un periodo di altrettanta prosperità. La diffusione globale della democrazia, il trionfo del capitalismo di mercato e la globalizzazione culturale sembravano rendere la geopolitica del tutto obsoleta. L'Unione Sovietica e la Cina, ultimi bastioni del comunismo, stavano transitando anch'esse, per loro stessa scelta, verso un'identità capitalista e democratica. La «fine della storia» sembrava cosa fatta. Benvenuti, si diceva, nel nuovo mondo della «gloeconomia», con tutte le opportunità di benessere offerte dal capitalismo globale neoliberista. La transizione tuttavia non è stata mai completata, non come si sperava almeno, nonostante sia la Cina che altri Paesi del mondo abbiano in effetti sperimentato un miglioramento sostanziale nella creazione e distribuzione delle ricchezze. Nel caso della Russia lo shock del neoliberismo ha portato a un cambiamento repentino, con l'arricchimento spettacolare di alcuni industriali e funzionari di alto livello. I semplici cittadini se la sono cavata ognuno a modo suo, con risultati variabili.

Piú di recente, l'attacco al World Trade Center dell'11 settembre 2001 e la guerra al terrorismo hanno scosso dalle fondamenta l'idea diffusa in occidente della «fine della storia» e della «fine della geografia». Gli Stati occidentali si sono ritrovati coinvolti in guerre da loro promosse, in programmi di sorveglianza di massa e in operazioni anti-terrorismo. Le crisi economiche, a partire dal 2007-2008 in poi, hanno rafforzato questo senso di confusione. Nel 2014 lo scrittore americano Walter Mead comunicò ufficialmente ai suoi lettori di «Foreign Affairs» che la «geopolitica era tornata». Russia, Cina, Iran e Corea del Nord rappresentavano una sfida all'ordine mondiale imposto dall'Occidente. Personalmente ritengo che questo «ritorno» sia stato percepito in modo drammatico anche a causa di alcuni fattori che già il presidente Jimmy Carter aveva individuato nel luglio 1979. All'epoca Carter, parlando ai suoi elettori, li mise in guardia dalla perdita di fiducia nelle qualità date per scontate dello Stato democratico liberale.

I cittadini americani non vollero ascoltare il suo messaggio, ma qualche decennio dopo sembra proprio che Carter avesse intuito la fine di quel salvacondotto di fiducia accordato all'Occidente negli anni della Guerra fredda. Il tenore della geopolitica occidentale oggi è marcatamente più pessimista: barriere, recinzioni e muri spuntano come funghi ovunque nel mondo (2).